

Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città

I p.d. a.a. 2023-2024

Corso Restauro

cod. 04EUAPQ

prof.ssa Monica Naretto

Corso tenuto in lingua italiana

Presentazione del Corso

Il Corso *Restauro* sviluppa le problematiche connesse alla permanenza del patrimonio costruito e dei sistemi culturali, a partire dal dibattito disciplinare dell'ultimo quarto del Novecento fino alla trattazione di temi attuali e questioni urgenti che ruotano intorno al **progetto di restauro**, fra cui la relazione tra restauro e rifunzionalizzazione, il rapporto antico-nuovo, la diagnostica non distruttiva, le problematiche di conservazione delle architetture in relazione ai sistemi e alle logiche costruttive, la necessità di prevenzione dai rischi e di valorizzazione di beni peculiari fragili quali il costruito di tessuto, le architetture vernacolari, le infrastrutture storiche, i parchi e giardini.

Le dimensioni più specificamente analitiche e progettuali, fra cui la comprensione degli statuti costruttivi e dell'unicità materiale dell'esistente, la lettura dei degradi e dei dissesti e il rapporto causa-effetto, le tecniche di restauro, l'adeguamento a nuovi usi compatibili, sono affrontate facendo ricorso a esempi e anche allo sviluppo di un'esercitazione metaprogettuale.

Il Corso, delineando un percorso attraverso 'temi' e 'problemi' tra teorie e prassi del Restauro, vuole contribuire alla costruzione di quella particolare **consapevolezza e capacità critico progettuale che l'Architetto deve possedere** per attuare con responsabilità la cura, la conservazione e la necessaria messa in valore dei manufatti e dei luoghi in un'ottica di sostenibilità culturale, in particolare quelli in cui gli strati della memoria e i valori delle preesistenze si presentano con particolare densità.

The Course "Restauro" (Restoration) analyses the issues related to the permanence of the built heritage and cultural systems, from XXth Century last quarter disciplinary debate up to current topics and pressing questions nowadays discussion: the relationship between restoration and re-use and between old and new, the non-destructive techniques for analyzing historic buildings, the conservation of structural authenticity and material authenticity, the need for risks prevention and the enhancement of peculiar fragile artifacts such as widespread heritage, vernacular architectures, historical infrastructures. More specifically, analytical and project dimensions, including the understanding of building systems and material characters of historic architecture, the analysis of degradation phenomena and cause-effect relationship, restoration techniques and the adaptation to compatible new uses will be faced referring to examples and by a practical exercise. The Course, outlining a path through 'problems' between Restoration theories and practices, aims to contribute to the construction of those particular awareness and critical planning skills the Architect must have as an implement of his responsibility towards the care, conservation and enhancement of artifacts and places, with a specific approach to cultural sustainability.

Programma

L'insegnamento è organizzato in lezioni tematiche e in momenti dedicati allo sviluppo dell'esercitazione. Le lezioni impostano e discutono questioni teoriche e pratiche, alcune delle quali vengono poi applicate nell'esercitazione, incentrata su un bene architettonico stratificato che connota il paesaggio culturale oppure su un "problema" monografico di restauro. Sono previste lezioni interdisciplinari e seminariali.

Argomenti e tematiche trattati dal Corso

- *Presentazione del Corso: programma, contenuti, obiettivi.*

- *Presentazione del metodo per lo sviluppo dell'esercitazione e scelta dei casi studio (l'esercitazione può essere svolta singolarmente, oppure da un gruppo di due studenti).*
- *Il restauro tra teoria e prassi: temi e problemi aperti.*
- *Il Codice dei Beni Culturali, il Ministero della Cultura, le Soprintendenze, il nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Il progetto di restauro su beni tutelati e su beni pubblici, le scale di progetto.*
- *La comprensione della consistenza del costruito: il palinsesto nelle sue stratificazioni.*
- *Materiali, sistemi costruttivi, degradi e dissesti, cause di alterazione. Le mappature tematiche per la lettura critica dello stato di conservazione.*
- *Le tecniche non distruttive per la diagnosi del costruito storico. Potenzialità, applicazioni, casi studio.*
- *Tecniche e metodiche di restauro: casistica, problematiche di progettazione e compatibilità.*
- *Il rapporto tra conservazione dell'antico e aggiunta compatibile del nuovo, secondo il principio dell'incremento dei valori con nuovi apporti di qualità.*
- *I criteri di minimo intervento, reversibilità, distinguibilità, durabilità nel progetto di restauro/ riuso.*
- *Problematiche di prevenzione, restauro e valorizzazione dell'architettura del Novecento, del costruito diffuso e aggregato, dei giardini e parchi storici...*
- *La conservazione preventiva e programmata.*
- *Questioni aperte: il restauro di Notre-Dame a Parigi*
- *Questioni aperte: progetti per la città consolidata, grandi contenitori e musei*

È prevista almeno una visita guidata o presentazioni di complessi museali e/o cantieri per l'illustrazione di aspetti di conservazione, restauro, riuso, manutenzione del patrimonio.

Il Corso vale 6 crediti = 60 ore di didattica frontale (ripartite indicativamente in 40 ore di lezione, 20 ore di esercitazione e discussione seminariale). Al carico è da aggiungere l'impegno richiesto per sviluppare e completare l'esercitazione, il reperimento di specifiche fonti, lo studio dei materiali bibliografici e delle dispense di supporto.

Organizzazione dell'insegnamento

L'apparato di lezioni si svolge in parallelo allo sviluppo dell'esercitazione. Sono previste inoltre discussioni seminariali. Le modalità didattiche prevedono lezioni frontali mono e pluridisciplinari. Attraverso l'esemplificazione di casi - anche sulla base delle problematiche espresse dalle esercitazioni in corso - si affrontano le argomentazioni teoriche e pratiche.

In aula è fornita revisione diacronica per lo sviluppo dell'esercitazione da parte della docenza: il calendario delle revisioni viene programmato in anticipo.

Il docente è disponibile su appuntamento (email: monica.naretto@polito.it) per chiarimenti su lezioni ed esercitazioni. Durante lo svolgimento del Corso viene richiesta una partecipazione attiva alle lezioni, instaurando discussioni collettive, nonché lo sviluppo dell'esercitazione.

Bibliografia

Dispense tematiche sulle lezioni e documenti utili all'organizzazione dell'esercitazione sono messi a disposizione degli studenti sul portale della didattica. Indicazioni normative e bibliografiche puntuali vengono specificate di volta in volta nel corso delle lezioni e durante le attività di esercitazione.

La Bibliografia di riferimento e di approfondimento è segnalata nella Scheda del Corso sul portale della didattica.

Un volume per appassionarsi al Restauro:

Francesco Doglioni, *Nel restauro: progetti per le architetture del passato*, Marsilio, Venezia, 2008

Modalità dell'esame

L'accertamento di conoscenze e capacità avviene tramite una valutazione di due aspetti: la valutazione dell'esercitazione sviluppata durante il Corso e la valutazione di una prova scritta finale programmata

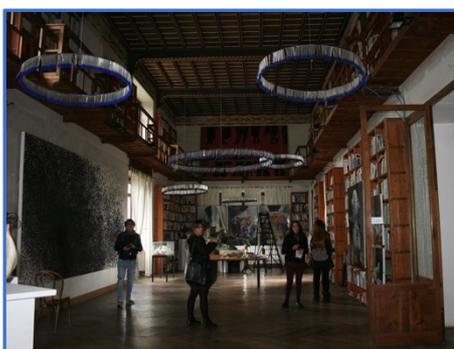
nelle date delle sessioni d'esame. Nella costruzione del voto finale, la valutazione dell'esercitazione pesa per il 50% e la valutazione della prova scritta per il 50%.

L'esercitazione, da svolgere singolarmente o in gruppi di max 2 studenti è da consegnare entro l'ultima lezione del Corso in calendario nel periodo didattico di frequenza, ed è generalmente composta da un dossier di elaborati scritto-grafici, da concordare con il docente nelle revisioni.

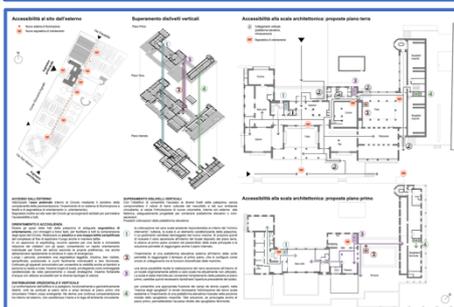
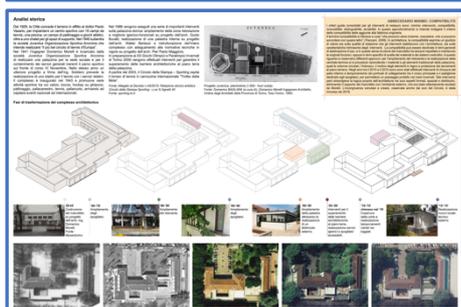
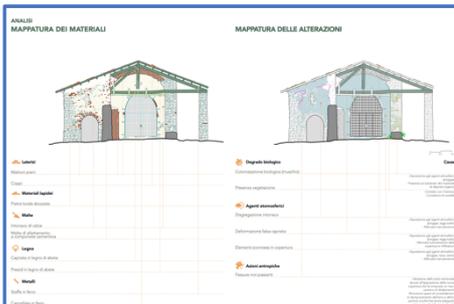
In caso di un gruppo da 2 studenti, ogni studente comporrà singolarmente, all'interno della tematica dell'esercitazione, almeno una o più tavole o almeno un saggio scritto autonomo, in modo da poter addivenire a una valutazione personale della stessa.

La prova scritta finale, da svolgere in presenza in aula, della durata di 50 minuti, è articolata in tre (3) domande a risposta "aperta" sugli argomenti trattati dal Corso. Lo studente sosterrà singolarmente la prova d'esame scritta e non potrà disporre di appunti o materiali didattici.

Colpo d'occhio sul Corso



Visite alla Fondazione Prada e ai castelli di Rivara



Esercitazioni di Giulia Vanni, Federica Joe Gardella, Francesco Antonio Metafuno, Alex Barbero, Gerardo Bonito, Fabio Calosso

